

Confermati ventisette centri e persi otto

Diciassette nuovi Comuni conquistati dalle sinistre in provincia di Cosenza

Particolarmente significativi i risultati di Aprigliano, Bocchigliero, Firmo, Frascineto, Pedivigliano e Petraftita - Le lotte sociali

Quante preferenze sulle schede a Canosa!

CANOSA - Ci sono nuovi sviluppi nel giro delle preferenze alle elezioni dell'8 e 9 giugno scorso a Canosa, un grosso centro a una settantina di chilometri da Bari.

certo che alla fine dello spoglio delle schede i partiti si sono trovati, con un numero di voti di lista rispondente al vero ma con una attribuzione di voti di preferenza assolutamente spropositata.

Grosso spacciatore arrestato a Palermo

PALERMO - Ce ne era per tutti i gusti: mezzo chilo di eroina, 50 grammi di cocaina, un chilo e mezzo di hashish per un valore di mezzo miliardo. Quando i carabinieri del nucleo antidroga di Palermo hanno iniziato a perquisire l'abitazione affittata da Vincenzo Pirrello, 31 anni, geometra disoccupato, hanno capito subito di aver individuato uno « spacciatore di morte ».

sidenziali della città, mentre vendeva ad un giovane studente un grammo di eroina.

Comiso e Vittoria: verso l'accordo gli ospedalieri

RAGUSA - Si è avuta oggi una schiarita nella vertenza sindacale agli Ospedali Riuniti di Comiso e Vittoria. Dopo settimane di agitazione del personale sanitario e amministrativo dei due nosocomi, finalmente la soluzione del numero fissato del tappeto, quali l'indennità integrativa, le indennità festive per i turni domenicali, le assunzioni necessarie per la copertura dei posti in organico e varie altre materie, si prevede verrà affrontata dal consiglio di amministrazione nella riunione fissata per sabato, e con il successivo incontro con la delegazione sindacale.

mento delle richieste sindacali la situazione sia destinata a migliorare.

Sospeso dal P.C.I. il sindaco di Sambuca

PALERMO - Giuseppe Salvatore Montalbano, 34 anni, sindaco comunista di Sambuca, un centro della zona agrigentina della Valle del Belice, a capo dell'amministrazione composta da PCI e PSI, è stato arrestato dal carabinieri il 15 giugno per la cattura del procuratore della Repubblica di Sciacca.

esprimono «fiducia» che l'azione della magistratura contribuirà a ristabilire gli equilibri relazionali all'inchiesta giudiziaria, portando al proscioglimento di Montalbano.

Quella attesa della povera gente

basso - afferma monsignor Valentini - vorrei essere interpretate delle gioie e delle speranze, delle tristezze e delle angosce delle nostre popolazioni, dei poreri soprattutto e di tutti coloro che soffrono; vorrei che tutto quanto è genuinamente umano trascorre e nel vostro cuore.

Una lettera a tutti i consiglieri regionali eletti, il vescovo di questa diocesi, monsignor Antonio Valentini, esprime un sincero e cordiale augurio di buon lavoro al Consiglio regionale del Molise.

La preoccupante situazione denunciata dal PCI in consiglio comunale

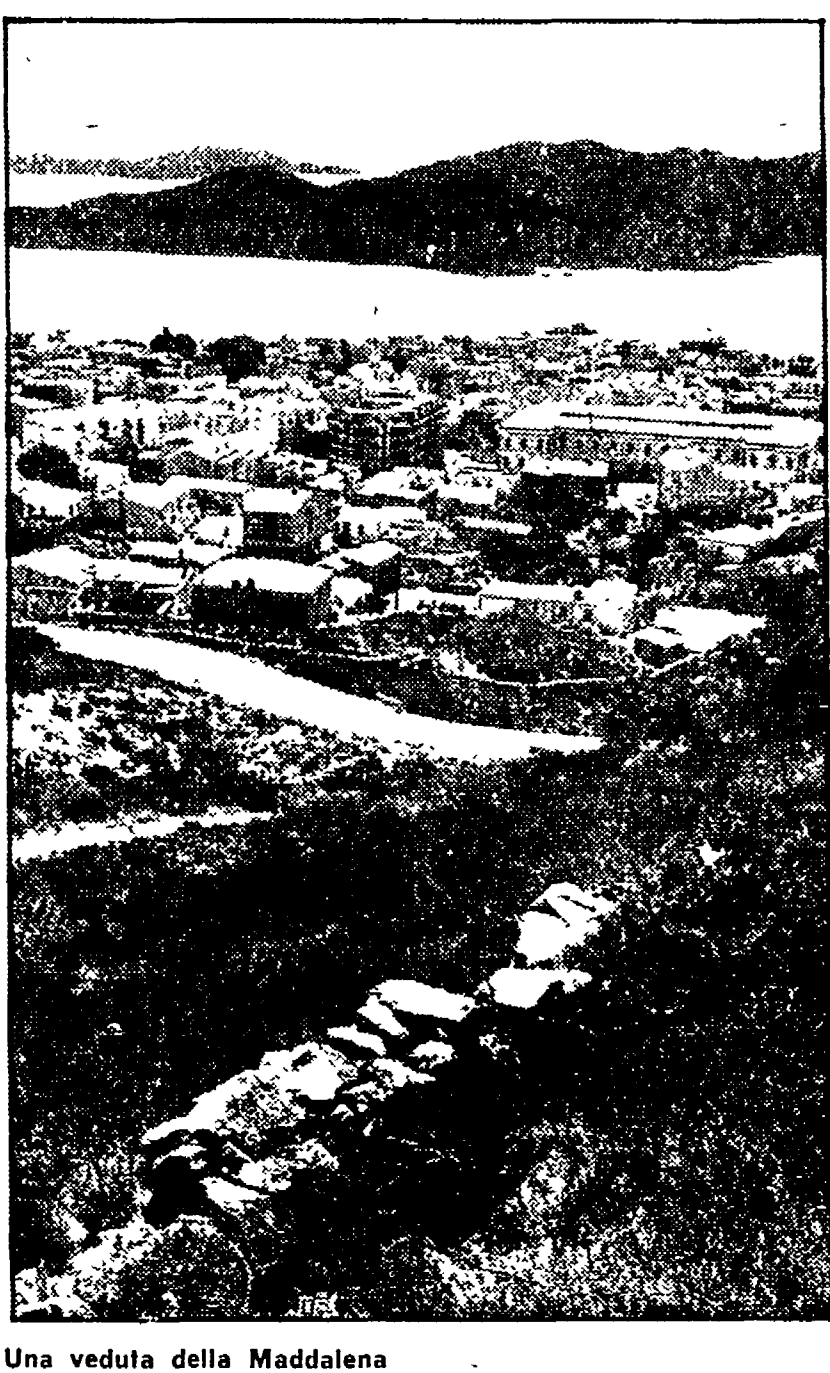
La base atomica USA a La Maddalena una minaccia per la salute della gente

Pericolosamente aumentati i casi di tumori e di bambini nati malformati - Nessun serio controllo sulla radioattività - Immobilismo governativo - Chiesto l'allontanamento del sommergibile Gilmore

Dal nostro corrispondente SASSARI - Perché sono in continuo aumento le nascite dei bambini anormali a La Maddalena? Perché i casi di tumori maligni sono andati crescendo in maniera preoccupante in questi ultimi tempi? A che cosa bisogna addebitare questi angosciosi fenomeni? Gli interrogativi li ha posti il gruppo comunista del Consiglio comunale di La Maddalena, chiamato a discutere sulla base atomica americana.

Ma la salute e l'equilibrio ambientale impongono ben altro atteggiamento dalle autorità militari americane ed italiane. La vicenda dei rilevamenti scomparsi era stata oggetto di un'interrogazione presentata dal deputato comunista Manuzza.

Quanto sia credibile il provvedimento in tal senso non è immediatamente verificabile, del resto per quale motivo le autorità americane dovrebbero mostrare tanto buon senso e pensare alle esigenze della popolazione, quando non lo hanno fatto per anni ed anni? C'è poco da sperare che si arrivi ad un allontanamento, sia pur momentaneo, della base appoggio statunitense. E' più impellente invece, che vengano riattivati e potenziati i sistemi di controllo della percentuale radioattiva dell'aria e delle acque.



Una veduta della Maddalena

Il commissario dell'ente Flumendosa in una lettera al presidente della Regione sarda

«Mi dimetto dal carrozzone d'acqua»

La giustificazione del repubblicano Lello Puddu è quella di rinnovare immediatamente gli organismi di amministrazione scaduti da tempo - Un ente da sempre controllato dalla DC per scopi clientelari

Dalla nostra redazione CAGLIARI - La crisi idrica è ormai generalizzata a tutta l'isola. Nelle città, nei Comuni agricoli e pastorali, nei centri industriali e nelle zone turistiche, si soffre in sete.

Ad un giudizio immediato, le motivazioni di Puddu appaiono sacrosante, e le sue dimissioni ripropongono bruscamente la situazione di gestione degli enti operativi della Regione, che di operativo, purtroppo, non hanno nulla.

Ed è rimasta gravissima la penuria d'acqua. Ed ora siamo all'estate della più grande sete.

di chi la colpa? Sicuramente della DC e di tutti coloro che per anni hanno retto un organismo fallimentare. E negli ultimi quattro anni l'Ente Flumendosa è stato indiscutibilmente guidato dal repubblicano Lello Puddu anche se la maggioranza di funzionari e burocrati vari appartiene a c'era da dubitare? - al sottobosco clientelare sottogovernativo dello scudocrociato.

La coop Giardini del Sud al Presidente Pertini

«I giovani non si arrendono e vogliono lavorare»

Delusi, ma decisi a non arrendersi, i giovani acquistano il terreno. Per farlo, però, devono ricorrere ad un mutuo bancario e pagare interessi del 23%.

Dal nostro corrispondente AGRIGENTO - Una lettera a Pertini ovvero l'odissea di una cooperativa di giovani terremotati del Belice che vogliono lavorare per « non diventare terroristi ».

La storia - oggetto di una lettera inviata dai giovani al presidente Pertini - è cominciata due anni fa allorché si è costituita la cooperativa denominata « Giardini del Sud ».

pratica, invece, ancora oggi - sette mesi dopo - il progetto della « Giardini del Sud » si trova negli uffici della condotta agraria di Sciacca.

Da qu' iniziativa di scrivere a Pertini. L'appello non rimaneva lettera morta: il direttore dell'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura di Agrigento si fa vivo per annunciare un sopralluogo per il 23 di questo mese invitando la cooperativa a preparare un'adeguata attrezzatura (che costerebbe centinaia di milioni) per il calcolo della portata del pozzo, al fine dell'aggiornamento dei prezzi.

Una lettera dell'arcivescovo di Trivento a tutti i consiglieri regionali del Molise

Quelle attese della povera gente

società che si possono esprimere, ha per la nostra gente questo significato: metterci al servizio della dignità e del fine dell'uomo, nello stesso tempo combattendo strenuamente contro ogni forma di servitù sociale e politica e difendendo i fondamentali diritti degli uomini; inoltre, benché vi siano giuste diversità, far sì che per la uguale dignità delle persone si giunga ad una condizione più

umana e giusta della vita. Infatti le troppe disuguaglianze economiche e sociali tra i membri della stessa famiglia umana suscitano scandalo e sono contrarie alla giustizia sociale, all'equità, alla dignità della persona umana, nonché alla pace sociale.

«Il compito che vi è stato affidato - prosegue la lettera - è molto serio e grave soprattutto nella nostra regione dove si notano ancora

squilibri marcati nei settori vitali per cui chiedo a voi di voler guardare, nelle scelte che andrete a fare, ai settori più esposti, alle classi più deboli, alle zone più emarginate, in una parola ai più poveri per i quali credo mio dovere farmi "voce" non per facili denunce ma per forte invito a doveroso privilegio in loro favore.

ma sono altrettanto impegnato a chiedere a voi giustizia per le popolazioni di questa parte del Molise che, oltretutto, sono ancora sane ed operose.

Intervento del PCI per la crisi alle Acciaierie ferriere pugliesi

GIOVINAZZO (Bari) - Continua l'occupazione del Comune di Giovinazzo da parte dei 970 operai della AFP per sollecitare la rapida soluzione della crisi nelle Acciaierie ferriere pugliesi da diversi mesi bloccata. Si è tenuto intanto un incontro presso la sezione industria della Direzione del Partito comunista, dopo il quale viene puntualizzata la situazione e vengono avanzate proposte precise per la sollecita soluzione della vertenza.

«All'insorgere della crisi i lavoratori hanno avanzato, già due anni fa, precise ed articolate proposte: soluzione della crisi finanziaria della azienda con l'immissione di nuovo capitale da parte dell'impresa, o l'entrata di nuovi soci e tramite la costituzione di un consorzio di banche creditrici così come previsto dalla legge; predisposizione di un piano di ristrutturazione degli impianti e della tecnologia; messa a disposizione a favore dell'impresa di un miliardo di lire tramite il congelamento di salari e sottoscrizione di obbligazioni nel tentativo di evitare l'immediato blocco delle produzioni.

Malgrado ciò, e pur tenendo conto che l'azione dei lavoratori ha prodotto risultati positivi sul piano della produttività, ora responsabilità dell'imprenditore - che si è dimostrato incapace di gestire coerentemente il processo di ristrutturazione - e degli istituti di credito - che rifiutano di costituirsi in consorzio hanno impedito il risanamento finanziario - e per responsabilità del governo nazionale che si è dimostrato del tutto insensibile alle sollecitazioni dei lavoratori, del movimento sindacale e delle forze politiche locali, la crisi si è ulteriormente aggravata.

In presenza di questa situazione il PCI chiede che si avvii rapidamente, esistendone tutte le condizioni, la procedura per la nomina di un commissario di governo così come previsto dalla legge n. 95 del 1979. Nella siderurgia sono state già esperite esperienze positive di commissariamento da parte del governo. E' necessario pertanto che la figura del commissario sia scelta tra tecnici di elevata qualificazione che risolvano ad incarichi di direzione di azienda siderurgica pubblica o privata. Altre figure finirebbero a gestire la nuova fase in senso riduttivo.

E' necessario dare al commissario precise indicazioni nel senso che gestisca in modo attivo il piano di ristrutturazione presentato presso il CIPI e sul quale è in via di redazione una istruttoria da parte della Banca Nazionale del Lavoro. Piano che prevede tra l'altro la difesa degli attuali livelli di occupazione; ancora è necessario che si preveda già dall'inizio della gestione un nuovo assetto proprietario (non escludendo anche ipotesi di intervento delle Partecipazioni statali) che garantisca capacità manageriali e intenzioni positive circa lo sviluppo ulteriore dell'impresa.

Ora si tratta di verificare la disponibilità governativa dichiarata in un incontro del ministro dell'Industria Bisaglia con il sindaco di Giovinazzo tenutosi nei giorni scorsi. Non è comunque possibile lasciare che la situazione continui a deteriorarsi, mentre la DC tenta di defilarsi dichiarando - per bocca del sen. Bussetti - una certa perplessità verso la proposta di nominare un commissario governativo. Certo è che i lavoratori non possono correre dietro i dubbi e le ambiguità della direzione aziendale e di alcune forze politiche, specie quando è in gioco il posto di lavoro.

spesso e con tutta la comunità ecclesiale verificherebbe e stata accolta e presa in considerazione e fino a qual punto; è mio dovere a cui non posso venir meno. Io ho molta fiducia in voi e sono convinto che, in questo momento, ci sono tra voi più motivi di unione che di disincanto, spero di non sbagliarmi.